



COMUNICATO STAMPA

Per il primo giorno di scuola nasce l'iniziativa

**#FinalmenteScuola**

Perché lunedì 14 settembre sia più che un inizio

*Milano, 9 settembre 2020* – Un invito a celebrare il primo giorno di scuola e a monitorare le condizioni in cui la scuola riapre per trovare soluzioni comuni. Un invito a raccontare e condividere questo momento così importante per bambini, bambine, genitori e insegnanti. Questo il senso dell'iniziativa lanciata a livello nazionale **#FinalmenteScuola**, nata dalla collaborazione di reti, enti e associazioni di varie parti di Italia che si rivolge alle famiglie, ai presidi, agli insegnanti, al personale ATA e a tutti i cittadini.

**#FinalmenteScuola chiede a tutti una mano per far sì che il 14 settembre sia un rientro speciale.** Basta anche un piccolo gesto come esporre cartelli con l'hashtag #FinalmenteScuola nei negozi e sui portoni, oppure striscioni o lenzuoli alle finestre. Oppure fermarsi un minuto davanti ad una scuola e accogliere con un applauso il passaggio di bambine, bambini e ragazze, ragazzi. E poi, per condividere questi momenti, l'iniziativa invita a documentare con una foto, un disegno, una frase e pubblicare sui social con #FinalmenteScuola oppure sulle pagine delle associazioni che aderiscono alla campagna #FinalmenteScuola.

Ai docenti, invece, si chiede di dedicare un tempo adeguato a celebrare l'incontro della classe, un tempo che metta al centro la felicità di ritrovarsi e le emozioni, anche quelle difficili. Un tempo dedicato all'ascoltarsi (a questo [link](#) alcuni suggerimenti e lo spazio dove condividere immagini e racconti con un click).

Oltre alle celebrazioni **#FinalmenteScuola propone a chiunque abbia a cuore la scuola di monitorare e raccontare, prima, durante, dopo il primo giorno di scuola, le condizioni della riapertura, per rendere pubblici i dati: la cittadinanza deve conoscere la realtà e metterla a confronto con le comunicazioni del Ministero. Il monitoraggio proposto prevede due direzioni:** una raccolta dati sia **quantitativa** (personale mancante, riduzione del tempo scuola, turni, didattica mista, spazi insufficienti...) sia **qualitativa** (difficoltà di docenti e allieve/i, aspetti pratici, metodologici, relazionali), con la compilazione di due questionari da compilare entro il 30 settembre, con i risultati che saranno presentati a ottobre (Il link ai questionari si può trovare sui siti web delle associazioni che partecipano all'iniziativa oppure cliccando qui: [questionario quantitativo e questionario qualitativo](#)). E poi una raccolta di frammenti narrativi e di buone pratiche messe in atto per superare le limitazioni imposte dalle nuove regole. A questo [link](#) lo spazio in cui condividere con un click.

*'Tornare non basta' - sostengono le associazioni che promuovono l'iniziativa - 'la riapertura della scuola non è solo un problema tecnico, poiché non c'è questione tecnica che non abbia risvolti pedagogici e non comporti ricadute sulle scelte didattiche. Diamo voce alla scuola, invitiamo docenti, sindacati, genitori e la società civile a monitorare e raccontare come la scuola riapre. Verifichiamo se è quella di cui i bambini e le bambine, i ragazzi e le ragazze hanno bisogno per essere i cittadini e le cittadine di domani, così come garantito dalla Costituzione, dalla Carta dei Diritti dell'infanzia e dall'impegno di tutti i firmatari. Riportiamo la Scuola al centro dell'interesse pubblico e delle pianificazioni economiche del Governo.'*

*"Abbiamo bisogno di incontrarci, di ritrovarci tutte e tutti – spiega Franco Lorenzoni - Casa-laboratorio di Cenci - di aiutare i bambini e le bambine a riprendersi i luoghi, nonostante le legittime preoccupazioni. Questo primo giorno di scuola è un gran giorno. È un giorno che unisce, che dà forza è un giorno memorabile per tutto il Paese perché, finalmente insieme, ri-cominciamo ad ascoltare e sostenere il percorso di tutte le bambine e i bambini, le ragazze e i ragazzi e a risarcirli del tempo e dei diritti perduti".*

*"Vogliamo celebrare il primo giorno – aggiunge Cesare Moreno, presidente Maestri di Strada - con un rito che crei memoria e futuro per le classi e la cittadinanza intera. Non saremo soli, ogni cittadina, ogni cittadino si sentirà parte della Scuola, perché la Scuola aperta e in presenza è il cuore della comunità e della democrazia".*

*"La parola "finalmente" è trionfale – conclude Antonella Meiani, maestra elementare del movimento 'E tu da che parte stai?' - e forse alcuni pensano che ci sia ben poco di cui essere felici, invece la scelta è precisa: celebrare il primo giorno di scuola non significa non vedere le preoccupazioni di fronte a regole sanitarie che sembrano annullare la scuola. Sono emozioni che ci accomunano: ma celebrare il primo giorno di scuola vuol dire tenere la barra dritta, continuare a essere insegnanti, a fare scelte pedagogiche."*

*"Le proposte cercano di far fronte a una situazione di emergenza, ma la Scuola che vogliamo costruire - sottolinea Manfredo Tortoreto, dirigente scolastico e presidente della rete EDUMANA- ha orizzonti ampi e una visione lungimirante che ci permette di affrontare il futuro e altre emergenze: una Scuola dove tutti siano messi in grado di dare priorità alla persona nella sua interezza, di costruire relazioni significative, di accogliere la diversità e di trasformarla in valore."*

Gli organizzatori hanno infatti condiviso un documento di **12 punti** cardine per una Scuola viva, oltre l'emergenza.

**E' possibile scaricare il [Documento completo a questo link](#)**

**oppure (ognuno può mettere anche la propria pagina dove l'ha pubblicato)**

<https://www.etudachepartestai.it/2020/09/04/finalmentescuola/>

**Gruppo FB aperto: <https://www.facebook.com/groups/3356925897762315>**

#### **Contatti:**

Antonella Meiani 335 694 6678 [meiant@hotmail.it](mailto:meiant@hotmail.it)

Annabella Coiro 335 8010961 [edumana@centrononviolenzattiva.org](mailto:edumana@centrononviolenzattiva.org)

xxxx **(qui è possibile aggiungere un altro contatto a vostra scelta, se vorrete)**

#### **PROMOTORI**

##### **RETI, ENTI, ASSOCIAZIONI**

Movimento 'E tu da che parte stai?'/ Rete ED.UMA.NA/ I Maestri di strada/ Casa-laboratorio di Cenci/ MCE - Movimento di Cooperazione Educativa/ Rete di Cooperazione Educativa/ Coi Ludosofici/ Centro di Nonviolenza Attiva / Priorità alla Scuola /8pagine\_freepress per ragazz\* di tutti i generi/ Cooperativa Zorba e Consorzio CS&L/ ABCittà Società Cooperativa Sociale/ Mondo Senza Guerre e Senza Violenza/ CGD Lombardia (coordinamento genitori democratici)/ Tempo per L'infanzia/

## **ADESIONI INDIVIDUALI**

*Aglaia Zannetti*, docente di teatro, lettura espressiva e dizione, *Alessandra Russomanno*, ricercatrice in ambito letterario e iconografico - movimento 'E tu da che parte stai?', *Alessio Battistella*, architetto, presidente di Arcò, docente NABA, *Alfonso D'Ambrosio*, dirigente Scolastico IC di Lozzo Atestino Cinto Euganeo e Vo', *Anna D'Auria*, segretaria nazionale del MCE, *Annabella Coiro*, co-fondatrice Rete ED.UMA.NA e movimento 'E tu da che parte stai?', *Antonella Meiani*, maestra IC Giacosa - movimento 'E tu da che parte stai?', *Bianca Carrescia*, maestra elementare e counselor Rete EDUMANA, *Camilla Notarbartolo*, bibliotecaria, *Cesare Moreno*, presidente Maestri di Strada, *Chiara Carletti*, presidente Associazione Scuola Oltre, *Daniela Palumbo*, autrice di letteratura per l'infanzia e l'adolescenza, *Daniele Novara*, pedagogista, direttore CPP Centro psicopedagogico per l'educazione e la gestione dei conflitti, *Elena Passerini*, formatrice e autrice, Movimento 'E tu da che parte stai?', *Elisa Roson*, attrice e regista - movimento 'E tu da che parte stai?', *Elisabetta Nigris*, professore ordinario Dipartimento di Scienze Umane per la Formazione – UNIMIB, *Federica Lucchesini*, docente, *Francesco Castelli*, ricercatore universitario, *Franco Lorenzoni* - Casalaboratorio di Cenci, *Gabriella Fontana*, maestra IC Locchi - movimento 'E tu da che parte stai?', *Giovanna Laguaragnella*, insegnante cooperante, Casa del Sole Milano, *Giovanna Luè*, operatrice Tecniche Teatrali nei contesti educativi - movimento 'E tu da che parte stai?', *Graziella Favaro*, pedagogista e scrittrice, *Ivano Gamelli*, Università di Milano-Bicocca, *Ilaria Rodella*, co-fondatrice Coi Ludosofici, *Livio Grillo*, movimento 'E tu da che parte stai?', *Manfredo Tortoreto*, dirigente Scolastico IC Cardarelli Massaua - presidente Rete ED.UMA.NA, *Marco Cappato*, presidente "Eumans", *Maria Concetta Messina*, dirigente scolastica, autrice, formatrice, *Marta Strata*, psicomotricista, Specialista e Formatrice in Pratica Psicomotoria Aucouturier, *Margherita Marcheselli* - 8pagine freepress per ragazz\* di tutti i generi, movimento 'E tu da che parte stai?', *Maurizio Murino*, sociologo dell'infanzia, Spaziopensiero, *Micaela Bordin*, architetta - movimento 'E tu da che parte stai?', *Miriam Petruzzelli*, referente pedagogica Rete Legalità Scuole Municipio 4 e OpenSPACE Milano, *Nico Acampora*, fondatore di PizzAut onlus e Assessore all'Educazione del Comune di Cernusco sul Naviglio, *Nicola Iannaccone*, psicologo psicoterapeuta dipendente servizio sanitario pubblico, *Paola Cosolo Marangon*, formatrice, scrittrice, Vicedirettore Rivista Conflitti, *Paolo Limonta*, maestro IC Giacosa e Assessore all'Edilizia scolastica del Comune di Milano - movimento 'E tu da che parte stai?', *Patrizia Fato*, pedagogista, insegnante, coach, educatrice Intelligenza Emotiva-movimento 'E tu da che parte stai?', *Raffaele Mantegazza*, Università di Milano-Bicocca, *Roberta Sala*, psicologa e pedagogista, *Rossana Di Fazio* - 8pagine freepress per ragazz\* di tutti i generi, movimento 'E tu da che parte stai?', *Sabina Langer*, autrice e redattrice di testi scolastici, *Silvia Negri*, pedagogista di Periplo, *Silvia Pareti*, Segretario generale Cineteca Milano, *Silvio Premoli*, Garante dei Diritti per l'Infanzia e l'Adolescenza, Comune di Milano, *Simone del Baglivo* e *Nicoletta Caselli*, Orchestra Golfo Mistico - movimento 'E tu da che parte stai?', *Sonia Coluccelli*, Fondazione Montessori Italia e Rete di Cooperazione Educativa, *Stefano Giulio Pavesi*, fotografo - movimento 'E tu da che parte stai?', *Stefano Laffi*, ricercatore presso Codici | Ricerca e Intervento